

## Primo Piano I movimenti migratori

27 marzo 2023  
Il click day

**L'invio delle domande**  
Le istanze potranno essere trasmesse dalle 9 del 27 marzo 2023, tramite il portale del ministero dell'Interno (<https://portaleservizi.dlci.interno.it>), fino all'esaurimento delle quote. Per accedere serve lo Spid. Fino al 22 marzo è possibile precompilare le domande (sullo stesso sito).

portaleservizi.dlci.interno.it), fino all'esaurimento delle quote. Per accedere serve lo Spid. Fino al 22 marzo è possibile precompilare le domande (sullo stesso sito).

# Più spazio ai lavoratori extra Ue Iter semplificato per gli stagionali

**Decreto flussi.** Posti totali +18,6 per cento. Richieste estese ad alimentare, meccanica, Tlc e cantieri navali  
Va prima verificata l'indisponibilità di personale in Italia, ma non per agricoltura e turismo se a termine

Pagina a cura di  
**Bianca Lucia Mazzei**  
Valentina Melis

Più spazio ai lavoratori extra Ue e procedure semplificate per gli ingressi degli stagionali destinati ad agricoltura e turismo dal decreto flussi 2022: per i lavoratori "a tempo" non è necessario verificare la indisponibilità di profili già presenti in Italia.

Il Dpcm 29 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 26 gennaio, ha aumentato del 18,6% il numero di cittadini extra Ue che possono venire a lavorare in Italia, portandolo a 82.705, contro i 69.700 del decreto 2021 e dopo sei anni in cui si era rimasti fermi a 30.850 (dal 2015 al 2020). L'incremento maggiore (+50,5%) riguarda i lavoratori subordinati non stagionali (38.705) che potranno inoltre essere impiegati da una platea più ampia di imprese. Ai settori già previsti l'anno scorso (turistico-alberghiero, autotrasporto per conto terzi, ed edilizia) il decreto flussi 2022 ha infatti aggiunto la meccanica, le telecomunicazioni, l'allentamento e la cantieristica navale (non il settore domestico), per far fronte a una carenza di manodopera che riguarda sempre di più l'attività subordinata in un ampio ventaglio di settori.

Il risultato è un complessivo allargamento delle possibilità di assumere lavoratori extra Ue che, quest'anno, beneficerà anche delle semplificazioni procedurali introdotte dal Dl 73, varato a giugno 2022 dal Governo

### Il parallelo con gli anni scorsi

#### GLI ULTIMI DECRETI FLUSSI

Confronto tra flussi di lavoratori extra Ue previsti dal 2020 al 2022



#### I LAVORATORI STRANIERI GIÀ PRESENTI IN ITALIA

Occupati per nazionalità e settori nei primi nove mesi del 2022 e confronto con il 2021. Valori in migliaia

SETTORE	GEN-SET 2022		VAR.% 2022/2021	
	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	ITALIANI
<b>Agricoltura e pesca</b>	874	722	152	-4,8%
<b>Manifattura</b>	4.650	4.196	454	+1,4%
<b>Costruzioni</b>	1.552	1.313	239	+9,8%
<b>Commercio e ristoraz.</b>	4.538	4.057	482	+21,7%
<b>Altre att. dei servizi</b>	11.426	10.372	1.053	+1%
<b>Totale</b>	23.040	20.660	2.380	+7,6%

Fonte: Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati del ministero del Lavoro e Istrat

(Ance). «Andrebbe, invece, studiato - aggiunge - un sistema più dinamico che permettesse una gestione continua dei flussi. È molto positiva la previsione di mille ingressi per chi si ferma all'estero. Stiamo pensando di attivarci in questa direzione».

Mette l'accento sulla necessità di lavoratori formati anche Marina Lalli, presidente di FederTurismo Confindustria: «Per lavorare nel turismo - spiega - bisogna avere determinate competenze, a partire dalla conoscenza dell'italiano».

#### Le semplificazioni

Il decreto flussi 2022 ha aumentato anche la quota di ingressi per stagionali in agricoltura riservata all'intermediazione delle associazioni di categoria (22mila). «Ci occupiamo di tutto - spiega Romano Magrini, responsabile lavoro e immigrazione di Coldiretti - dai controlli preventivi all'invio dell'istanza. Forse quest'anno, se non ci saranno intoppi, riusciremo a rispettare le scadenze previste».

In base alle semplificazioni introdotte dal Dl 73/2022, lo sportello unico deve rilasciare la nulla osta entro 30 giorni dalla domanda (prima erano 60) e il visto d'ingresso entro venti giorni (erano 30).

#### Le regole

##### Ricerca di lavoratori in Italia

Prima di richiedere il lavoratore extra Ue l'impresa deve verificare al centro per l'impiego (Cpi) l'indisponibilità di lavoratori sul territorio italiano. L'adempimento riguarda solo chi richiede non stagionali (gli stagionali sono esclusi). L'indisponibilità è provata da:

- assenza di risposta del Cpi entro 15 giorni;
- inidoneità del lavoratore accertata dal datore;
- mancata presentazione (senza giustificato motivo) del lavoratore entro 20 giorni dalla richiesta del datore al Cpi.

##### Precedenza all'agricoltura

La metà dei 44mila ingressi stagionali (22mila) è riservata alle istanze presentate per l'agricoltura dalle organizzazioni datoriali (Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Alleanza delle cooperative). Lo sportello unico per l'immigrazione le esaminerà in via prioritaria e poi passerà alle altre, in base all'ordine di arrivo. Le organizzazioni devono sovrintendere alla conclusione del procedimento, fino alla sigla del contratto di soggiorno e alla comunicazione di assunzione.

##### Le semplificazioni del Dl 73

Il Dl 73/2022 ha affidato alle organizzazioni datoriali, consulenti del lavoro, avvocati e commercialisti la verifica del rispetto del contratto e della congruità della domanda (spettava agli ispettori del lavoro). L'asserazione, che va allegata all'istanza di nulla osta, non serve se l'organizzazione datoriale ha siglato un'intesa con il ministero del Lavoro. Il Dl 73 ha ridotto a 30 giorni (erano 60) i tempi di rilascio del nulla osta che (in assenza di ragioni contrarie) viene inviato in modo automatico alle rappresentanze italiane nei Paesi d'origine per il visto.

##### Nulla osta pluriennali

Nell'ambito dei 44mila lavoratori stagionali, una quota di 1.500 nulla osta ha carattere pluriennale e può riguardare cittadini extracomunitari già entrati in Italia per lavoro stagionale almeno una volta negli ultimi cinque anni. Questi lavoratori hanno il diritto di precedenza per il rientro in Italia.

Nell'ambito degli ingressi per lavoro subordinato non stagionale e autonomo, una quota di mille nulla osta è riservata a chi ha completato programmi di formazione nel Paese d'origine.

##### Non stagionali da più settori

Il decreto flussi 2022 ha portato gli ingressi dei lavoratori non stagionali a 30.105 (+50,5% rispetto al 2021) e ampliato i settori in cui possono essere richiesti. Oltre ad autotrasporto, edilizia, e comparto turistico-alberghiero, sono inclusi telecomunicazioni, meccanica, alimentare e cantieristica navale. La maggior parte dei lavoratori (24.105) dovranno arrivare da Paesi che hanno siglato accordi di cooperazione in materia migratoria, i restanti 6mila da Paesi in cui gli accordi entreranno in vigore nel 2023.

## Gli occupati stranieri aumentano del 7,6%

### Chi è già in Italia

**Fondazione Moressa:** la crescita maggiore in commercio e turismo

Sono 2,38 milioni i lavoratori stranieri in Italia, oltre il 10% degli occupati. Di questi, 1,66 milioni provengono da Paesi extra Ue (il 70%), e 714mila da Paesi della Ue a 27. Questi sono i numeri dei lavoratori regolari, ai quali si aggiunge una quota di lavoratori presenti in Italia ma non in regola con il permesso di soggiorno (in base agli ultimi dati della Fondazione Ismu, che risalgono al 2021, gli stranieri irregolari presenti in Italia sono 519mila, una stima che non tiene ancora conto però delle regolarizzazioni avvenute con la sanatoria avviata nel 2020).

Dopo il calo dovuto alla pandemia, gli occupati sia italiani sia stranieri sono cresciuti nel 2022, tornando sopra quota 23 milioni. Secondo i dati della **Fondazione Leone Moressa**, i lavoratori stranieri sono aumentati nei primi nove mesi del 2022 del 7,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+168mila occupati). E se è rimasto pressoché invariato il numero dei lavoratori comunitari, è cresciuto invece dell'11,1% - nello stesso periodo - il numero dei lavoratori extracomunitari.

**Arrivano dall'estero 2,38 milioni di lavoratori: per il 70% da Paesi al di fuori dell'Unione**

La maggior parte degli occupati stranieri è nella fascia d'età fra 35 e 49 anni. L'aumento maggiore degli occupati stranieri fra il 2022 e il 2021 è stato nelle Regioni del Nord Est (+10%) e del Centro (+9,9%).

I settori nei quali si registra la crescita maggiore sono la manifattura, che ha visto aumentare gli occupati stranieri dell'11,3% (rispetto all'1,4% degli italiani) e commercio, alberghi e ristoranti, nel quale la crescita dei lavoratori stranieri è stata del 21,7 per cento. L'ambito delle costruzioni vede un aumento degli occupati sia italiani (+9,8%), sia stranieri (+9,5%).

L'87% degli occupati stranieri ha un contratto di lavoro dipendente e nella maggior parte dei casi si tratta di un contratto di lavoro a tempo indeterminato (1,6 milioni). Nei primi nove mesi del 2022, però, sono aumentati i contratti a termine, sia per gli italiani (+7%), sia per gli stranieri (+13,6%).

«L'occupazione straniera è aumentata - fa notare Chiara Tronchin, ricercatrice della **Fondazione Leone Moressa** - dopo che il Covid aveva colpito settori con una elevata incidenza di lavoratori provenienti dall'estero. La crescita degli occupati registrata nei primi nove mesi del 2022 - aggiunge - è il risultato dell'aumento della quota di lavoratori extra Ue nel decreto flussi 2022 e anche della forte domanda di manodopera straniera in determinati settori».

Peraltro, per come funziona il meccanismo del decreto flussi, è probabile che una parte dei lavoratori che otterranno un permesso nel 2023 siano già in Italia, occupati in nero.

**I nulla osta salgono a 82.705: in aumento soprattutto quelli per lavoro subordinato che crescono del 50,5%**

Draghi per velocizzare i tempi burocratici che avevano fortemente ritardato gli arrivi (si veda il Sole 24 Ore del 25 luglio 2022).

#### La verifica sugli italiani

Il decreto flussi 2022 condiziona le richieste di lavoratori extra Ue alla verifica dell'indisponibilità di profili analoghi già presenti sul territorio italiano, ma solo per quanto riguarda i lavoratori subordinati, poiché gli stagionali destinati ad agricoltura e turismo (44mila) sono invece esclusi (lo precisa la circolare interministeriale del 30 gennaio). Questa verifica è prevista in realtà dal Testo unico sull'immigrazione (Dlgs 286/1998), ma finora è stata effettuata in maniera telematica fra gli sportelli unici per l'immigrazione e i centri per l'impiego (come previsto dal Dpr 394/1999). Quest'anno, data la previsione esplicita di una procedura a carico dei datori, chi vuole "chiamare" lavoratori extra Ue deve verificare l'indisponibilità di lavoratori in Italia al più presto, in modo da essere pronto per il click day del 27 marzo, data di invio delle domande.

Per verificare l'indisponibilità di lavoratori già presenti sul territorio nazionale, i datori devono presentare una richiesta di personale al centro per l'impiego competente per territorio: l'Anpal ha già pubblicato il modulo. Bisogna indicare qualifica, mansioni, requisiti, luogo e orario di lavoro, tipologia di contratto e retribuzione. L'indisponibilità di lavoratori va autocertificata e scatta se il centro per l'impiego non risponde entro 15 giorni, se il lavoratore non si rivela idoneo o non si presenta al colloquio entro 20 giorni dalla richiesta di personale dal datore di lavoro al centro per l'impiego.

«È un passaggio in più ma non cambia molto», dice Massimiliano Musmeci, direttore generale dell'Associazione nazionale costruttori edili

**Il Sole 24 ORE**

**Prime lezioni di FISICA**  
Un libro di attività pratiche per scoprire il mondo della fisica in modo divertente e agevole.

**Prime lezioni di FILOSOFIA**  
Un libro di attività pratiche per allenarsi a pensare meglio e agire bene.

**DAL 21 GENNAIO**  
IN EDICOLA A € 9,90\*

**DAL 28 GENNAIO**  
IN EDICOLA A € 9,90\*

## PENSA CHE FORZA.

La filosofia e la fisica, spiegate nel modo più coinvolgente per i più piccoli.

Due volumi speciali per far scoccare la prima scintilla dell'amore per il sapere che li accompagnerà per tutta la vita.

IN EDICOLA **DA SABATO 21 GENNAIO** CON IL SOLE 24 ORE

\*Oltre al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 28/02/2023.

Ordina il tuo copia su [www.pensacheforza.it](https://www.pensacheforza.it) e ricevi, senza costi aggiuntivi, nel pagamento a rate, 11 edicole.

Per maggiori informazioni chiama il numero verde 800 24 24 24 o vai su [www.pensacheforza.it](https://www.pensacheforza.it)

Shopping 24 In vendita su [www.shopping24.it](https://www.shopping24.it) offerta valida fino al 28/02/2023